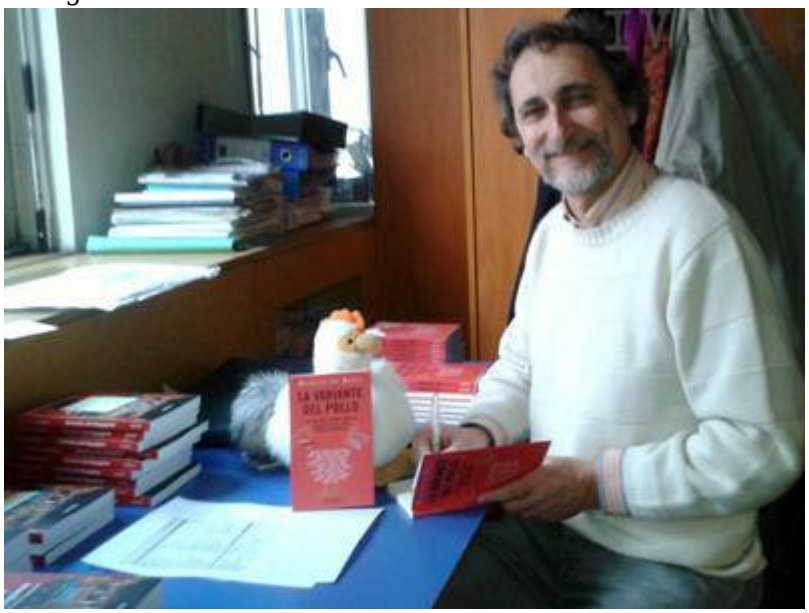
Alassio, all'auditorium la presentazione del libro "La variante del pollo"

di **Redazione**
26 Agosto 2013 – 10:29



Alassio. Appuntamento con la cultura, domani sera alle 21, all'Auditorium "Roberto Baldassarre" della Biblioteca Civica di Alassio con lo scrittore Renato De Rosa. Con il giornalista Cristiano Bosco presenterà il suo libro "La variante del pollo" (ed. Mursia). L'evento è organizzato dalla sezione del ponente ligure del Centro Pannunzio in collaborazione con il Comune di Alassio – Assessorato alla Cultura, con il contributo della Fondazione De Mari.

L'introduzione ed il coordinamento saranno a cura di Marco Servetto, coordinatore della sezione del Centro Pannunzio che dichiara: "Si tratta di un libro estivo, brillante, divertente da leggersi sotto l'ombrellone. Sta avendo un grande successo in tutte le località balneari. Ma è scritto da una persona coltissima, ricca di ironia, che sa anche non prendersi sul serio,cosa rarissima tra gli intellettuali. Già il sottotitolo del libro che verrà presentato 'come fare bella figura senza aver mai letto un libro' ci fa capire che si tratta di un'opera davvero godibile e simpatica e la presenza dell'autore contribuirà sicuramente a rendere la serata piacevole e interessante".

Per rispondere alla fatidica e complessa domanda che si pongono da decenni gli automobilisti – "Perché il pollo ha attraversato la strada?" – occorreva l'apporto di molte menti brillanti. Dove trovarle? Nella severa tradizione mitteleuropea? Nella stanca cultura beat americana? Nel misticismo orientale à la page? No! Per trovare la soluzione avevamo bisogno della fantasia e dell'ingegno italici e così abbiamo chiesto il parere dei migliori scrittori nostrani. Purtroppo gli autori interpellati non ci hanno risposto. In verità qualcuno non è più tra noi e gli altri non ci hanno riservato maggiore attenzione. O forse abbiamo

dimenticato di imbucare le lettere. Ne La variante del pollo (eloquente sottotitolo Come fare bella figura senza aver mai letto un libro) Renato de Rosa propone trentadue esercizi di stile che altro non sono che parodie degli scrittori citati.

La vena giallistica di Giorgio Faletti, la linea romantico-adolescenziale di Federico Moccia, il tono criptico ed esistenziale di Fabio Volo. Notevoli le versioni di classici come Edmondo De Amicis e Leonardo Sciascia, intramontabili quanto complessi. E poi Alessandro Baricco, Stefano Bartezzaghi, Alessandro Bergonzoni, Stefano Benni, Edmondo Berselli, Enzo Biagi, Roberto Calasso, Italo Calvino, Andrea Camilleri, Umberto Eco, Dario Fo, Oriana Fallaci, Carlo Emilio Gadda, Claudio Magris, Pierluigi Odifreddi, Andrea Pinketts, Melissa P., Gianni Rodari, Emilio Salgari, Antonio Tabucchi, Susanna Tamaro, Tiziano Terzani, Marco Travaglio, Bruno Vespa. Incuriosisce, questo libro che l'autore stesso non definisce un vero e proprio manuale, piuttosto un testo che con grande ironia ma anche grandi competenza e originalità nello stile avvicina ai libri chi è poco incline a sfogliare pagine.